

## IL "CONTRATTO FANTASMA" E GLI "ARCANGELI GABRIELE"

LA "DIVISIONE SINDACALE" È ARRIVATA ANCHE IN OFFICINA. Il Consiglio dei Delegati non viene rieletto. Le Sezioni Sindacali di SAUFI e SIUF vanno a trattare con la dirigenza per loro conto ma per noi tutti. La FILT sbanda e non sa cosa fare. Da una parte l'Azienda e dall'altra quattro o cinque posizioni diverse. Risultato: i lavoratori perdono!

Ma questa divisione riguarda i problemi dell'Officina o viene da fuori? Certamente viene da fuori ma non dalle più o meno fondate posizioni di CGIL-CISL-UIL sul Decreto Craxi per la scala mobile, sulla riforma del salario, ecc.ecc., ma da una sola unica ragione: i lavoratori non sono più ascoltati. Se lo fossero l'unità si ritroverebbe subito: la diversità di opinioni politiche o ideali non tocca l'unità nella difesa dei nostri diritti ed interessi.

Ma così non è. Le regole della vita sindacale sono profondamente mutate negli ultimi anni. La linea politica non è più stabilita dalle assemblee e dai C.d.D. ma dagli apparati organizzativi interni e dalle strutture di vertice. I luoghi delle decisioni si sono spostati dalle fabbriche ai palazzi romani. LA CENTRALIZZAZIONE DELLE TRATTATIVE IMPONE ALLE STRUTTURE DI BASE SOLO UN UMILIANTE RUOLO DI RIPRODUZIONE E CONTROLLO DEL CONSENSO SOCIALE. I frutti? Disoccupazione, cassa integrazione, riduzione del potere d'acquisto del salario, riduzione di diritti conquistati con anni di lotta e duri sacrifici.

### LA MUSICA E' FORSE DIVERSA IN FERROVIA?

Prendete il nostro "nuovo contratto" (per modo di dire, puzza molto di vecchio). Al di là del merito che pure è negativo non stentiamo a definirlo "CONTRATTO FANTASMA". La piattaforma non l'abbiamo né elaborata né approvata, delle trattative non ne abbiamo saputo nulla e la approvazione finale alla firma la faranno le strutture interne delle OO.SS. VORREMMO DIRLE BRAVO, Ministro Signorile, non un ora di sciopero, ma non possiamo: IL MERITO NON E' SUO E CE NE DISPIACE.

### E QUI IN IMPIANTO? IL METODO E' FORSE DIVERSO?

IL C.d.D. ha stampato un volantino pieno di buoni propositi dal titolo ottimista e promettente "PER CONTINUARE AD ESSERE PROTAGONISTI"! Beh! HANNO GIA' SMESSO! I vertici sindacali hanno fatto sapere che si sta accordando per rieleggere i Consigli: per una parte i Delegati saranno eletti dai lavoratori e per l'altra parte saranno nominati dall'alto dai Sindacati (i cosiddetti "CALATI").

Quindi, fermi tutti, nell'attesa di questi arcangeli gabriele e spiriti santi che, pieni di grazia divina, verranno dal "cielo" ad illuminarci e a risolvere i nostri problemi. Intanto le questioni marciscono e le linee aziendali passano tranquillamente. A proposito! La Dirigenza d'Impianto ha già programmato un "piano ferie" con cui ci sottrae 15 gg. di congedo effettivo. Lo sapevate?!?!?!!!!

%%contnua dietro

BASTA!!!!!! La logica dei "calati" va rifiutata, occorre rendere trasparente e democratico il Sindacato partendo anche dalla nostra realtà.

IL CONSIGLIO VA RINNOVATO SUBITO. I DELEGATI DEVONO ESSERE ELETTI SOLO DAI LAVORATORI E RISPONDERE SOLO A LORO DELLE AZIONI COMPIUTE. LE ASSEMBLEE DI TUTTI I LAVORATORI, ISCRITTI E NON ISCRITTI, DEVONO TORNARE A DECIDERE ed i CONSIGLI DEI DELEGATI DEVONO TORNARE AD ELABORARE LA LINEA SINDACALE.

L'alternativa non é solamente una sconfitta in termini di potere e di salario ma anche e soprattutto nei termini ben più ampi della possibilità di esprimersi, partecipare e contare.

I Lavoratori devono tornare ad essere soggetto delle trattative e non oggetto.

Decidere in prima persona significa libertà e libertà significa innanzi tutto "DIGNITA'" ! Qualcuno giorno per giorno ce la sta togliendo!

IL CONSIGLIO VA RIELETTO SUBITO e SENZA "CALATI"

LE ASSEMBLEE DI GRUPPO OMOGENEO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI VANNO FATTE SUBITO!! !

I compagni di democrazia proletaria  
dell' OFFICINA G.R. di Bologna